Comune di Ventimiglia

Provincia di Imperia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2013 E DI BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2013/2015

Comune di Ventimiglia

Provincia di Imperia

Collegio dei revisori

Verbale n. 8 del 10/06/2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Collegio dei Revisori

L'anno duemilatredici addì 10 del mese di giugno, presso l'Ufficio di Ragioneria del Comune di Ventimiglia, si è riunito alle ore 9,30 il Collegio dei revisori nelle persone di: Paolo Zunino, Scibilia Monica e Fabio Finamore, per redigere il proprio parere sul Bilancio di previsione 2013 e triennale 2013/2015.

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Ventimiglia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.
Ventimiglia, 10/06/2013

I COMPONENTI:

Dott.ssa Monica Scibilia

Dott. Fabio Finamore

IL PRESIDENTE:
Rag. Paolo Zunino

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2012
- A. Bilancio di previsione 2013
- B. Bilancio pluriennale 2013-2015

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Entrate in conto capitale
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013–2015

Osservazioni e considerazioni finali

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Ventimiglia, composto da :
Rag. Paolo Zunino - Presidente
Dott.ssa Monica Scibilia - Componente
Dott. Fabio Finamore - Componente

ricevuto

in data 16/05/2013 :

- lo Schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2013 approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 70 del 15/05/2013;
- lo Schema di bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015;
- la Relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale;

nonché i seguenti altri allegati obbligatori di cui all'art. 172 del Dlgs. n. 267/2000:

- il Rendiconto deliberato relativo all'esercizio finanziario 2012;
- le risultanze degli ultimi Rendiconti approvati delle società di cui il Comune partecipa;
- la deliberazione della Commissione Straordinaria assunta con i poteri del Consiglio comunale n° 14 del 15/05/2013 sulla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare a residenza e ad attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà e in diritto di superficie e di determinazione del relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione della Commissione Straordinaria assunti con i poteri della Giunta Comunale n° 66 del 15/05/2013 sui servizi pubblici a domanda individuale, determinazione del tasso percentuale di copertura delle spese per l'anno 2013;
- la tabella dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti sulla base della quale saranno approvate le tariffe TARES con deliberazione da assumersi con i poteri del Consiglio comunale prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2013;
- il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 (ex art.14 della legge n. 109/1994);
- la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- i limiti per spese di missioni, formazione, consulenza, rappresentanza, autovetture (art. 6 D.L. 78/2010)

visti

- il Prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- il Prospetto analitico dei mutui passivi con le quote capitali e interessi;
- il Prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al Codice della strada;
- le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL 267/2000;
- lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- il regolamento di contabilità;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- la dichiarazione del Responsabile del servizio finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi ed iscritte nel bilancio annuale e pluriennale;

sono state effettuate le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

La Commissione Straordinaria ha adottato, con i poteri del Consiglio comunale, il 27 settembre 2012 la delibera n. 47 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Si Rammenta che per l'anno 2012 l'Ente commissariato ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i., era escluso dalla disciplina del patto di stabilità interno, ed ha ottemperato alla trasmissione telematica prevista per la dichiarazione di commissariamento.
La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.
Nel corso del 2012 non è stato applicato al bilancio alcun tipo di avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto dell'esercizio precedente.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio.

A) BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		**Spese**	
Titolo I: Entrate tributarie	20.442.961,79	*Titolo I:* Spese correnti	25.025.459,76
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.944.111,31	*Titolo II:* Spese in conto capitale	1.156.868,86
Titolo III: Entrate extratributarie	3.982.140,03		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	870.426,86		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti		*Titolo III:* Spese per rimborso di prestiti	1.179.789,92
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	2.912.416,00	*Titolo IV:* Spese per servizi per conto di terzi	2.912.416,00
Totale	*30.152.055,99*	*Totale*	*30.274.534,54*
Avanzo di amministrazione 2012	122.478,55	**Disavanzo di amministrazione 2012 presunto**	
Totale complessivo entrate	**30.274.534,54**	***Totale complessivo spese***	**30.274.534,54**

2. Verifica equilibrio corrente anno 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

ANNO 2013

Entrate titoli I, II e III	26.369.213,13	
Avanzo applicato per spese correnti	122.478,55	
Spese correnti titolo I	25.025.459,76	
Differenza parte corrente (A)		1.466.231,92
Quota capitale amm.to mutui	1.115.289,92	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	64.500,00	
Totale quota capitale (B)		1.179.789,92
Differenza (A) - (B)		286.442,00

Dal precedente prospetto risulta quindi:

- che le entrate correnti finanziano interamente le spese correnti;
- che le entrate correnti finanziano altresì la spesa per interessi passivi conseguenti ad investimenti effettuati negli anni precedenti;
- che le entrate correnti finanziano altresì la spesa per il rimborso di quote capitale di mutui ed altri prestiti obbligazionari;
- che la differenza positiva finale di € 286.442,00 risultante dal predetto prospetto (avanzo della parte ordinaria del bilancio) va a finanziare il titolo II della spesa.

3. Entrate correnti aventi carattere non ripetitivo che finanziano spese non ripetitive o obbligatorie:

Entrate	
Tipologia	**Importo previsto**
Sanz. Rec. TARSU	90.000,00
Sanz. Rec. ICI	95.000,00
Proventi da sanzioni art. 208 C.d.S.	530.000,00
Totale	***715.000,00***

Spese	
Tipologia	**Importo previsto**
Interventi di riqualificazione urbana da impegnare al riscosso	90.000,00
Cost. Anagr.Immob.	62.000,00
Spese gest. Recupero	23.000,00
Liti - Passività pregresse	10.000,00
Assunzioni stagionali a progetto previste dall'art. 1, comma 564, legge 27 dicembre 2006, Finanziaria 2007	66.250,00
Interventi per la sicurezza stradale Utenti deboli	54.000,00
Fondo Previdenza P.L.	31.436,00
Rimozione e gestione auto abbandonate	15.000,00
Spese per divise, formazione	15.750,00
Spese per automezzi	25.000,00
Servizio gestione sanzioni, controllo e potenziamento servizio	201.122,00
Spese in conto capitale per interventi su strade da impegnare sul riscosso	121.442,00
Totale	***715.000,00***

4. Verifica iscrizione e utilizzo dell'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012

E' stato applicato al bilancio di previsione 2013 un avanzo di amministrazione di € 122.478,55 per il fondo svalutazione crediti relativo al 25% dei residui attivi del Titolo I e III ante cinque anni.

B) BILANCIO PLURIENNALE

4. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2014 è assicurato come segue:

ANNO 2014

Entrate titoli I, II e III	26.310.732,13	
Spese correnti titolo I	24.637.415,69	
Differenza parte corrente (A)		1.673.316,44
Quota capitale amm.to mutui	1.322.374,44	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	64.500,00	
Totale quota capitale (B)		1.386.874,44
Differenza (A) - (B)		286.442,00

Tale differenza positiva di risorse correnti pari ad € 286.442,00 è destinata al finanziamento di spese nel titolo II.

ANNO 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

ANNO 2015

Entrate titoli I, II e III	26.310.732,13	
Spese correnti titolo I	24.602.339,10	
Differenza parte corrente (A)		1.708.393,03
Quota capitale amm.to mutui	1.357.451,03	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	64.500,00	
Totale quota capitale (B)		1.421.951,03
Differenza (A) - (B)		286.442,00

Tale differenza positiva di risorse correnti pari ad € 286.442,00 è destinata al finanziamento di spese nel titolo II.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

5. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

5.1 Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

5.1.1 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Si prende atto che il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs.163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), non dovendo registrare nuovi inserimenti o cancellazioni, è rimasto invariato quello vigente, dove le opere da realizzare saranno avanzate seguendo il vigente piano delle priorità anch'esso invariato.
Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

5.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dell'art. 6 del D.Lgs.165/2001, è stata approvata con le seguenti due deliberazioni adottate dalla Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale:

- Delibera n. 26 del 20/02/2013 per il personale a tempo indeterminato;
- Delibera n. 28 del 20/02/2013 per il personale a tempo determinato.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.
L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.
La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno ed è rispettosa di tutti i vincoli in materia di spesa di personale dettagliatamente riportati nei sopra richiamati atti deliberativi.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/2008, presenta il seguente andamento storico e dai dati comunicati dall'ufficio personale risulta così composta:

SPESE PER IL PERSONALE		
	Consuntivo 2012	**Preventivo 2013**
TOTALE INT. 01 (RETRIBUZIONI E CONTRIBUTI)	6.572.524,36	6.248.566,77
IRAP	366.559,58	362.372,67
BUONI PASTO	47.000,00	42.000,00
FONDO PREVIDENZA P.L.	25.000,00	31.346,00
PERSONALE P.L. A PROGETTO DA ART. 208	-106.575,85	-62.350,00
IRAP DA ART. 208	-6.922,50	-3.900,00
SPESA RINNOVI CONTRATT.	0,00	0,00
IRAP RINNOVI CONTRATTO	0,00	0,00
PERSONALE COMANDATO SOMME A RIMBORSO	-62.259,00	-62.322,00
IRAP PERSONALE COMANDATO	-2.561,00	-2.561,00
PERSONALE DSS FINANZIATO DA COMUNI	-50.510,86	-79.561,00
DIRITTI DI ROGITO CON IRAP	-26.460,00	-26.460,00
TOTALE PERSONALE	**6.755.794,73**	**6.447.131,44**
MINORE SPESA 2013 SU 2012	**-308.663,29**	

Si evidenzia che le somme riportate in negativo nella sopra esposta tabella sono riferite a voci escluse ai fini della determinazione della spesa secondo quanto previsto dalla disciplina di settore.

5.2 Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare:

a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
   - ricognizione delle caratteristiche generali;
   - individuazione degli obiettivi;
   - valutazione delle risorse;
   - scelta delle opzioni;
   - individuazione e redazione dei programmi e progetti;

b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;

c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;

d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;

e) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
   - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
   - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
   - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
   - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
   - la programmazione del fabbisogno di personale;

f) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;

g) contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);

h) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

6. Verifica della coerenza esterna

6.1 Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

La vigente normativa sul patto, aggiornata dalla legge di stabilità 2013, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza mista in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2015 che, in base all'aggiornamento della legge di stabilità 2013, viene calcolato sulla media degli impegni di parte corrente registrati nel triennio 2007-2009. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.
Dato atto che gli obiettivi sono resi flessibili per la richiesta di spazi finanziari ai sensi del Decreto sblocco pagamenti del 6 aprile 2013 e dagli spazi finanziari regionali, non ancora quantificabili, in fase di valutazione, si prende atto della tabella elaborata dal servizio finanziario, sotto riportata, con l'inserimento di obiettivi di economia di spesa che dovranno essere affidati ai responsabili dei servizi con il successivo PEG 2013. La tabella così impostata dovrà essere continuativamente monitorata ed eventualmente aggiornata al fine di poterla mantenere coerente con gli obiettivi annuali di saldo finanziario imposto.
Si dà atto che, così come avvenuto per il passato, con l'emissione di modifiche normative sul Patto il bilancio di previsione 2013 e triennale 2013/2015 dovrà essere verificato se conforme ed eventualmente adeguato.

PATTO DI STABILITA' INTERNO VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO

SIMULAZIONE PATTO DI STABILITA' INTERNO	2013	2014	2015
ENTRATE CORRENTI TIT. I - Stanziamenti	20.442.961,79	20.442.961,79	20.442.961,79
ENTRATE CORRENTI TIT. II Stanziamenti	1.944.111,31	1.885.630,31	1.885.630,31
ENTRATE CORRENTI TIT. III - Stanziamenti	3.982.140,03	3.982.140,03	3.982.140,03
TOTALE ENTRATE CORRENTI - Stanziamenti	**26.369.213,13**	**26.310.732,13**	**26.310.732,13**
SPESE CORRENTI TIT.I - Stanziamenti	25.025.459,76	24.637.415,69	24.602.339,10
FONDO DI RISERVA NON IMPEGNABILE	417.747,00	417.747,00	417.747,00
SALDO FINALE DI PARTE CORRENTE (COMPETENZA)	**1.761.500,37**	**2.091.063,44**	**2.126.140,03**
ENTRATE IN CONTO CAPITALE Stanziamenti di competenza (entrate proprie)	870.426,86	679.827,00	679.827,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE Riscossioni su residui (C.R. pagati anticipatamenteper Vicoli Centro Storico)	483.000,00		
PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE su stanziamenti di competenza (50%)	435.213,43	339.913,50	339.913,50
SALDO FINALE DI PARTE IN C/CAPITALE (CASSA)	918.213,43	339.913,50	339.913,50
Quota per obiettivi di economia di spesa corrente da affidare ai Responsabili dei servizi legati al premio di risultato	**238.286,20**	**487.023,06**	**451.946,47**
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA	2.918.000,00	2.918.000,00	2.918.000,00
SALDO OBBIETTIVO DI COMPETENZA MISTA CP+CS	2.918.000,00	2.918.000,00	2.918.000,00
SCOSTAMENTO	**0,00**	**0,00**	**0,00**

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto ai rendiconti 2011 e 2012:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
I.C.I. / IMU (dal 2012)	4.993.986,54	9.265.348,34	9.500.000,00
I.C.I. recupero evasione	299.827,21	237.670,04	95.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	110.908,21	99.549,33	100.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	308.117,11	23.502,16	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.526.160,92	1.043.453,55	1.350.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione IVA	1.661.697,51	0,00	0,00
Altre imposte	366,21	198.285,94	0,00
Categoria 1: Imposte	**8.901.063,71**	**10.867.809,36**	**11.045.000,00**
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	608.000,00	615.275,51	590.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani / TARES dal 2013	6.350.000,00	5.865.632,80	7.156.119,51
Addizionale sulla tassa smalt.rifiuti	635.000,00	586.541,00	0,00
Addizionale provinciale	317.500,00	293.326,20	357.805,98
Recupero evasione tassa rifiuti	3.944,55	2.126,00	90.000,00
Categoria 2: Tasse	**7.914.444,55**	**7.362.901,51**	**8.193.925,49**
Diritti sulle pubbliche affissioni	75.244,95	70.695,10	70.000,00
Federalismo fiscale (ex Fondo sperimentale di riequilibrio)	2.150.538,80	1.849.360,75	1.134.036,30
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	2.225.783,75	1.920.055,85	1.204.036,30
Totale entrate tributarie	**19.041.292,01**	**20.150.766,72**	**20.442.961,79**

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste delle entrate correnti, l'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei servizi finanziari dell'Ente, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Entrate tributarie

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote e delle detrazioni rideterminate con la Deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio comunale n. 9 del 18/04/2013, pertanto in tempo utile secondo la vigente normativa, è stato previsto in € 9.500.000,00, con un aumento di € 234.651,66 rispetto all'esercizio precedente.
Si prende atto che le aliquote IMU per l'anno 2013 sono le seguenti:

- ALIQUOTA 4,4 per mille per l'abitazione principale e relative pertinenze;
- ALIQUOTA 2 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- ALIQUOTA 7,6 per mille per i terreni agricoli;

- ALIQUOTA 10,6 per mille per tutti gli altri immobili;

Tenuto conto delle sopra riportate aliquote e verificato con il programma di simulazione dell'Ufficio competente, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

Addizionale comunale Irpef

L'Organo di revisione,

- considerato che rimane invariata l'attuale Addizionale comunale all'Irpef, che l'Ente ha fissato nel 2007 allo 0,6 %, che ha indotto ad una previsione per il 2013 sulla media delle entrate degli esercizi precedenti che registrano il seguente andamento:

Anno 2010 Aliquota 0,6 % (incassato su comp. 2010)	**Anno 2011 Aliquota 0,6 %** (incassato su comp. 2011)	**Anno 2012 Aliquota 0,6 %** (incassato su comp. 2012)	**Anno 2013 Aliquota 0,6 %** (previsione 2013)
1.565.054,09	1.526.160,92	1.043.453,55	1.350.000,00

Imposta di scopo

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha istituito l'Imposta di scopo, di cui all'art. 1, commi da 145 a 151 della Legge n. 296/06.

Imposta di soggiorno

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha istituito l'Imposta di soggiorno, di cui all'art. 4 del D.Lgs. 23/2011.

TARES

L'Ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di € 7.156.119,51 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del D.L. 201/2011 in sostituzione della TARSU.
La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.
La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con Regolamento comunale prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2013.
La Commissione Straordinaria, con deliberazione da assumersi con i poteri del Consiglio comunale, approverà altresì, prima del bilancio di previsione 2013, le tariffe TARES in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dall'Ufficio competente.
La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.
Come disposto dall'art. 10 del D.L. 35/2013 la maggiorazione TARES dello 0,30 centesimi per metro quadro rimane interamente statale e viene incassata direttamente dallo Stato tramite apposito codice nell' F24 e apposito bollettino postale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Si prende atto che il servizio è in gestione esterna e che il gettito utile per il Comune è stato stimato in € 590.000,00 sulla base dell'andamento storico delle entrate.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA					
	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev.2013
I.C.I.	249.943,91	376.347,00	299.827,21	237.670,04	95.000,00
T.A.R.S.U.	329.834,23	601.080,31	3.925,18	1.910,85	90.000,00
TOTALE	579.778,14	977.427,31	303.752,39	239.580,89	185.000,00

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva che le previsioni sono prudenziali, infatti sentito il Responsabile della Ripartizione, per quanto riguarda l'ICI essa sta giungendo a conclusione, mentre per quanto riguarda la TARSU la previsione è riferita all'attività interna dell'Ufficio Tributi che ha elaborato il relativo ruolo.

Entrate per Trasferimenti

Trasferimenti dallo Stato e dalla Regione

- L'Organo di revisione dà atto che le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono è stato iscritto l'importo residuale di € 83.400,00 riferito alla mensa insegnanti, manifestazioni ed emergenza sociale.
- Sono stati iscritti in bilancio trasferimenti correnti dalla regione per complessivi € 1.041.564,31, finalizzati in spesa, tenuto conto di quanto finora comunicato dalla Regione, di cui € 846.451,00 sono per il fondo delle politiche sociali gestito dal Distretto Socio Sanitario di Ventimiglia in qualità di Ente capofila di n. 17 Comuni limitrofi;

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio, così come avvenuto nel corso dell'anno 2012;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di PEG, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano mantenute, come correttamente già verificato nei PEG precedenti, opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

Entrate extratributarie

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale PREVENTIVO 2013				
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura prevista
Bagni pubblici		30.000,00		0%
Asilo nido (100%)	104.000,00	1.109.080,06	-1.005.080,06	9%
Impianti sportivi		144.078,95	-144.078,95	0%
Mense scolastiche	745.000,00	1.061.642,23	-316.642,23	70%
Mercati e fiere		15.000,00	-15.000,00	0%
Parcheggi e parchimetri	954.000,00	269.500,00	684.500,00	354%
Teatri	17.000,00	33.000,00	-16.000,00	52%
Lampade votive	25.000,00		25.000,00	
Totali	1.845.000,00	2.662.301,24	-817.301,24	69%
Tot. Con spese asili -50%	1.845.000,00	2.107.761,21	-262.761,21	87,53%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 66 del 15/05/2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 87,53 %

Sanzioni amministrative da codice della strada (art. 208 Dlgs. n. 285/92)

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 530.000,00 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui gli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/07/2010.

L'Amministrazione ha destinato ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art. 208 del codice della strada una somma pari ad Euro 66.250,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro nell'ambito di specifici programmi di miglioramento della circolazione stradale.

L'entrata presenta il seguente andamento:

SANZIONI 208 CDS			
Accertamento 2010	**Accertamento 2011**	**Accertamento 2012**	**Previsione 2013**
644.901,92	596.287,47	534.508,99	530.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	123.088,94	177.326,38	198.750,00
Spesa per investimenti	175.054,8	89.928,11	66.250,00

L'Organo di revisione dà atto, per quanto segnalato dal Responsabile della Polizia locale, della seguente applicazione del totale dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative (articolo 208 Cds):

IMPIEGO DEI FONDI EX ART 208 BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2013		
Tit. 1	compensi personale tempo determinato Polizia Locale art. 208 cds (art. 1, comma 564, legge 27 dicembre 2006, finanziaria 2007)	47.925,00
Tit. 1	Oneri peronale. tempo deter. Polizia Locale art. 208 cds (art. 1, comma 564, legge 27 dicembre 2006, finanziaria 2007)	14.425,00
Tit. 1	IRAP personale tempo determ. Polizia Locale art. 208 cds (art. 1, comma 564, legge 27 dicembre 2006, finanziaria 2007)	3.900,00
Tit. 1	SPESE PER FUNZIONAMENTO MEZZI P.L. ART. 208	25.000,00
Tit. 1	ACQUISTI PER FUNZIONAMENTO UFFICI P.L.	12.000,00
Tit. 1	SPESE X CONTRATTI DI VIDEOSORVEGLIANZA - ART. 208	37.372,00
Tit. 1	SPESE PER ARMAMENTO E TIRI	5.000,00
Tit. 1	SPESE PER LA SICUREZZA STRADALE – **UTENTI DEBOLI** – art 208	54.000,00
Tit. 1	CORSO FORMAZIONE QUALIFICAZIONE P.L. ART. 208 CDS	750,00
Tit. 1	ABBONAMENTO E LETTURE PRA E MCTC ROMA art 208 (fornitura di mezzi tecnici per i servizi di pol stradale - collegamento aci-pra, motorizzazione e jorba)	8.000,00
Tit. 1	SPESE PER DIVISE	15.000,00
Tit. 1	RIMOZIONE AUTO ABBAND. 208CDS	15.000,00
Tit. 1	SPESE PER GESTIONE SERVIZIO SANZIONI	72.500,00
Tit. 1	Potenziamento delle attività di controllo e accertamento delle violazioni 12,5% delle entrate totali art.208 modif. da L.120/1010	66.250,00
Tit. 1	FONDO PER PREVIDENZA P.L. ART. 208 CDS	31.436,00
Tit 2	INTERVENTI DI SOSTITUZIONE, AMMODERNAMENTO, POTENZIAMENTO, MESSA A NORMA STRADE 12,5% DELLE ENTRATE TOTALI ART. 208 MODIF. DA L.120/2010	66.250,00
Tit. 2	INTERVENTI SU STRADE CITTADINE X MIGLIORAMENTO VIAB.	55.192,00
TOTALE		**530.000,00**

Entrate da servizio idrico, fognatura e depurazione

L'Organo di revisione dà atto non è previsto alcun gettito in quanto servizi demandati a gestione esterna all'Ente tramite la società AIGA S.p.A..

Proventi da beni dell'Ente categoria 2°

Sono state verificate le entrate di € 824.796,03 relative alle rendite del patrimonio comunale sulla base dell'inventario, come di seguito elencato:

- canone di concessione utilizzo mercato € 525.000,00
- canone uso bene demaniale per utenze acqua € 128.908,00
- fitti di fondi rustici € 2.000,00
- fitti reali di fabbricati € 125.000,00
- fitti società Aiga spa € 16.053,03

- fitti arretrati € 25.000,00
- sovracanoni derivazione acque € 2.835,00

L'Organo di revisione dà atto che alla data di predisposizione della presente Relazione in ordine alla risorsa 0330 voce economica 21 (fitti attivi) si riscontra la seguente situazione:

- i fitti attivi previsti relativi all'anno 2012 risultano quasi completamente introitati per il gettito complessivo previsto;

Categoria 3°: Interessi attivi
Previsione di € 8.000,00 sui vari conti correnti.

Utili da aziende e società
L'Organo di revisione dà atto che non sono previsti dividendi.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incr.-Decr.% 2013/2012
01 - Personale	6.961.456,08	6.572.524,36	6.248.566,77	-4,93%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	344.612,00	456.659,32	316.009,95	-30,80%
03 - Prestazioni di servizi	14.408.132,37	14.884.601,44	14.669.111,57	-1,45%
04 - Utilizzo di beni di terzi	9.092,02	14.344,21	65.841,68	359,01%
05 - Trasferimenti	2.430.249,05	1.995.172,09	2.232.171,01	11,88%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	406.636,45	374.923,80	340.809,56	-9,10%
07 - Imposte e tasse	507.550,55	458.442,58	473.723,67	3,33%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	142.648,71	1.234,40	139.000,00	11160,53%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			122.478,55	
11 - Fondo di riserva			417.747,00	
Totale spese correnti	**25.210.377,23**	**24.757.902,20**	**25.025.459,76**	1,08%

Spese di personale

La spesa del personale all'intervento 01 prevista per l'esercizio 2013 in € 6.248.566,77 tiene conto: degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio; del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività; degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Spese per incarichi esterni (art. 3, comma 56, della legge n. 244/2007)

Il limite di spesa annua stabilita all'art. 65 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del comune, per l'anno 2013 risulta pari ad € 62.485,66 (1% della spesa all'intervento 01).
Si prende atto che al momento non sono stati evidenziati appositi stanziamenti iniziali per incarichi esterni. Pertanto, tali contratti potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, e dettagliate sul sopraccitato regolamento, nel limite dell'importo sopra indicato e collocate in spesa a bilancio con una corretta imputazione contabile (titolo, funzione, servizio, intervento, codice gestione).

Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L'Organo di revisione:

- rileva una riduzione pari a circa il 30,80 % sugli acquisti rispetto al 2012, che è riferito all'analisi svolta dagli uffici al fine di rendere esecutivo il programma di contenimento delle spese di funzionamento delle strutture comunali, mentre la riduzione dell'1,45 % sulle prestazioni di servizio evidenzia un mantenimento pressoché costante;
- dà atto che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, ai sensi di quanto disposto dal Dpr. n. 194/96, nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Titolo II del bilancio (spese in conto capitale).

Utilizzo di beni di terzi

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa corrente generale dell'intervento 04 equivale ad € 65.841,68 ed è riferita ai fitti dei locali ex Forte Annunziata per € 5.841,68 ed ex Pretura per € 60.000,00

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nell'esercizio 2013:

- non prevede di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria;

- ha correttamente previsto gli interessi passivi di competenza dell'esercizio per tutti i mutui accesi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- in relazione alle attività commerciali, ha effettuato l'opzione di cui all'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/72, per la tenuta della contabilità separata ai fini Iva, ovvero dell'art. 36-bis, del Dpr. n. 633/72 per i servizi svolti in regime di esenzione.

Erogazioni a favore di aziende, istituzioni o società partecipate

Si riportano di seguito le erogazioni a favore di aziende, istituzioni o società partecipate previste in bilancio con l'indicazione della tipologia (ad es. contratto di servizio), l'ammontare e la precisa allocazione (tit., Funz. Serv., int.):

	Tipologia di erogazione	importo	Tit.	Funz.	Serv.	inter.
1	Contratti di servizio R.T. x trasporto pubblico	€ 295.000,00	1	08	03	05
2	Amm.Provinciale quota x gestione A.T.O. rifiuti	€ 50.555,97	1	09	05	05
4	Amm.Provinciale – quota di gestione campo Zaccari	€ 20.000,00	1	06	02	05
5	Contratto di servizio Civitas	€ 635.250,00	1	01	02	03
6	Contratto gestione entrate Ventimiglia Servizi	€ 100.000,00	1	08	01	03

Oneri straordinari

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione l'Ente:

- ha previsto gli oneri straordinari di seguito elencati, per le motivazione a fianco di ciascuno indicate:

Voce	Stanziamento
Restituzione di entrate proventi diversi	€ 2.000,00
Discarichi TARSU	€ 137.000,00
TOTALE	**€ 139.000,00**

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che l'importo previsto per il Fondo di riserva di **€ 417.747,00** è pari allo 1,67 % del totale delle spese correnti e quindi rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 (tra lo 0,30% ed il 2 %).

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Voci	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Previsione 2013
Alienazione di beni patrimoniali	138.823,90	36.001,37	14.873,94
Trasferimenti dallo Stato	337.302,84	520.377,82	175.725,92
Trasferimenti dalla Regione	236.001,65	875.918,56	25.000,00
Trasferimenti da altri enti pubblici	0,00	82.000,00	0,00
Trasferimenti da altri soggetti	2.822.614,21	1.706.126,14	654.827,00
Totale Titolo IV	**3.534.742,60**	**3.220.423,89**	**870.426,86**

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- all'operatività prevista per il 2013 del piano regolatore;

La previsione per l'esercizio 2013, iscritta a bilancio, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

CONTRIBUTO PER PERMESSO DI COSTRUIRE				
	Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
Previsione				418.000,00
Accertamento	1.149.995,58	990.661,18	620.621,98	

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è la seguente:

- anno 2009 = 0,00% (lim. max 50% più un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale - art. 1, comma 713, Legge n. 296/06)
- anno 2010 = 0,00%
- anno 2011 = 0,00%
- anno 2012 = 0,00%
- anno 2013 = 0,00%
- anno 2014 = 0,00%
- anno 2015 = 0,00%

SPESE IN CONTO CAPITALE

Voci	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Previsione 2013
Acquisizione di beni immobili	12.333.715,83	3.641.231,19	3.032.617,69	975.868,86
Acquisto di mobili, macchine e attrezzature	240.461,52	141.996,50	104.821,85	76.000,00
Incarichi professionali esterni	0,00	0,00	826,32	0,00
Trasferimenti di capitale	148.648,11	160.769,11	300.780,38	105.000,00
Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	0,00	0,00	10.000,00	0,00
Totale Titolo II	**12.722.825,46**	**3.943.996,80**	**3.449.046,24**	**1.156.868,86**

In relazione a quanto evidenziato nei precedenti prospetti, l'Organo di revisione

dà atto

- che la parte in conto capitale del Bilancio di previsione annuale presenta le seguenti risultanze finali:

ENTRATE	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Titolo IV	3.220.423,89	870.426,86
Titolo V (categ. 2, 3 e 4)**	0,00	0,00
Totale titoli IV e V (A)	3.220.423,89	870.426,86
SPESE TITOLO II (B)	3.449.046,24	1.156.868,86
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)	-228.622,35	-286.442,00
Copertura o utilizzo saldo:		
Entrate titolo IV (oneri di urbanizzazione) al tit. I spesa (-)	0,00	0,00
Entrate correnti al titolo II spesa (+)	228.622,35	286.442,00
Avanzo di amministrazione x spese in conto capitale	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	0,00	0,00

- che la differenza negativa finale di € 286.442,00 risultante dal predetto prospetto (disavanzo della parte in conto capitale del bilancio) viene finanziata con pari quota di entrata corrente

destinata al finanziamento delle spese in conto capitale, che rappresenta un positivo segnale di virtuosità dell'Ente nella gestione delle spese.

- che i proventi da concessioni edilizie che si prevede di non riscuotere direttamente, ma che verranno dedotti a scomputo di opere di urbanizzazione realizzate da privati in base ad apposita convenzione, non sono stati indicati tra le entrate in conto capitale e che, conseguentemente, le opere da realizzare in scomputo degli oneri di urbanizzazione (che verranno acquisite al patrimonio comunale e che quindi dovranno essere iscritte del Conto del patrimonio dell'Ente) non sono state inserite tra gli investimenti previsti in bilancio;
- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del Bilancio di previsione annuale e pluriennale si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel, come modificato dall'art. 8 della Legge di Stabilità dell'11 novembre 2011 n.183, che ne ha previsto la progressiva riduzione fino al 4% a regime dal 2014 nel seguente modo:

8% per l'anno 2012
6% per l'anno 2013
4% per l'anno 2014 e seguenti

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	*Euro*	25.897.886,92
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (4% per il 2014)	*Euro*	1.035.915,48
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	*Euro*	340.809,56
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,32%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui limitato alla **limitazione da raggiungere nel 2014**	*Euro*	695.105,92

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	8.519.490,62	7.944.865,09	7.340.673,14	6.705.183,19	6.036.560,83
nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
prestiti rimborsati	574.625,53	604.191,95	635.489,95	668.622,36	703.698,99
Totale fine anno	7.944.865,09	7.340.673,14	6.705.183,19	6.036.560,83	5.332.861,84

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015
Oneri finanziari	406.636,45	374.923,80	340.809,56	307.677,08	272.600,49
Quota capitale	574.625,53	604.191,95	635.489,92	668.622,36	703.698,99
Totale fine anno	981.261,98	979.115,75	976.299,48	976.299,44	976.299,48

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel, si espone di seguito la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31 dicembre per ciascuno degli anni 2011 - 2012 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2009-2010, nonché le proiezioni per il successivo triennio 2013-2015:

Entrate correnti tit. 1, 2 e 3	Cons. 2009	Cons. 2010	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013
	26.119.582,82	29.871.348,29	25.897.886,92	26.341.113,74	26.369.213,13

Interessi passivi	Impegni 2011	Impegni 2012	Prev. 2013	Prev. 2014	Prev. 2015
	406.636,45	374.923,80	340.809,56	307.677,08	272.600,49

Incidenza percentuale di indebitamento				
2011	2012	2013	2014	2015
1,56%	1,26%	1,32%	1,17%	1,03%

Quanto sopra dimostra che l'Ente non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del Dlgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 8 della Legge di Stabilità dell'11 novembre 2011.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

L'Organo di revisione dà atto che il Bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015, di cui all'art. 171 del D.Lgs. n. 267/2000, predisposto dalla Giunta secondo il modello approvato con il Dpr. n. 194/96 e la Relazione previsionale e programmatica:

- Per la parte relativa alla spesa è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi;
- Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo;
- Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa;
- sono stati predisposti tenendo conto della vigente disciplina del Patto di stabilità interno;
- Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;

OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI FINALI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti dà atto:

- che le previsioni di entrata e spesa corrente sono congrue in quanto elaborate sulla base di attendibili dati storici confrontati con le recenti movimentazioni contabili;
- che il programma degli investimenti è conforme alla previsione dei mezzi di copertura finanziaria e rispetta il piano generale di sviluppo dell'Ente;
- che con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica attuali;
- che le riduzioni dei costi degli apparati amministrativi, previste dall'art. 6 del D.L. 78/2010 "Finanziaria estiva del 2010" sono già state effettuate a livello di stanziamento;
- che per quanto riguarda le spese finanziate con oneri di urbanizzazione, esse dovranno essere impegnate solo al momento dell'accertamento dell'entrata;
- che nei servizi per conto terzi non sono state previste impropriamente nell'anno in corso spese classificabili al titolo I o al titolo II;
- che l'Ente si è dotato di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. n. 286/99:

- del controllo di regolarità amministrativa e contabile
- del controllo di gestione
- della valutazione della dirigenza
- della valutazione e del controllo strategico;

➢ che per quanto attiene il controllo di gestione l'Ente ha provveduto:

- a definire programmi e obiettivi per ogni singolo servizio e per ciascun centro di costo;
- alla rilevazione quantitativa dei beni prodotti e dei servizi erogati, al fine di rilevarne, per ciascuna tipologia, i costi ed i ricavi unitari;
- a forme di rilevazione qualitativa dei beni prodotti e dei servizi erogati, al fine di rilevarne la rispondenza ai programmi ed agli obiettivi dell'Amministrazione.

➢ che a seguito della presa visione dei rendiconti 2011 presentati dalle Società ad intera partecipazione pubblica CIVITAS s.r.l., e VENTIMIGLIA SERVIZI S.r.l., che costituiscono allegati obbligatori al Bilancio di previsione 2013, non si evidenziano disavanzi, per cui il bilancio di previsione 2013 è esente da vincoli finanziari. A tal proposito si evidenziano le seguenti attività di controllo svolte dal presente Collegio di revisione, tese a verificare:

- il completo rispetto del contratto di servizio di manutenzione "Semi Global Service" regolarmente fatturato al Comune dalla Civitas S.r.l.
- l'inserimento dei costi integrali riferiti ai contratti stipulati con le predette Società in house, verificando la corretta imputazione contabile tra le spese correnti.
- l'organizzazione che si avvale di un avanzato sistema informatico per la gestione dei servizi;

CONCLUSIONI

Verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;

Verificata la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

Verificata la coerenza esterna ed in particolare il concorso agli obiettivi di finanza pubblica, infatti, sulla base di quanto in precedenza evidenziato si rammenta che nell'anno 2013 come peraltro dal 2007 l'atto di bilancio per essere legittimo deve essere approvato con il raggiungimento della seguente triplice quadratura, della quale si segnala che i primi due vincoli finanziari derivano dal TUEL 267/2000, mentre il terzo vincolo è innovativo ed introdotto per la prima volta dalla Legge 296 del 27/12/2006 (Finanziaria 2007) ai fini del rispetto dell'obiettivo di competenza del patto di stabilità interno:

1) pareggio di bilancio;
2) correlazione tra le poste correnti e conto capitale con le eccezioni di Legge;
3) obiettivo saldo finanziario.

Naturalmente si segnala la necessità di un continuo monitoraggio in corso d'anno per verificare l'andamento delle movimentazioni che conteggiano ai fini patto, con lo scopo di adottare immediatamente azioni correttive al sorgere di eventuali anomalie, oltre che ad adeguare il programma dei pagamenti alle modifiche normative sul Patto di Stabilità interno.

Si prende atto che il Bilancio di previsione 2013 è stato elaborato con il principio della prudenza, calcolando i tagli delle erogazioni statali annunciati nelle recenti manovre finanziarie con la stessa proporzione utilizzata per i precedenti tagli già formalmente comunicati, ciò con lo scopo di ottenere uno strumento facilmente controllabile, cautelativamente limitato nelle risorse messe a disposizione dell'Amministrazione e pertanto autorizzatorio di spese già inizialmente ridotte a seguito di opportune valutazioni di merito.

Per tutto quanto premesso

l'Organo di revisione

nell'invitare l'Amministrazione comunale a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto l'art. 239 del Dlgs. n. 267/2000;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2013 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

In fede

L'Organo di revisione

Il Presidente Rag. Paolo ZUNINO

I componenti: Dott.ssa Monica SCIBILIA

Dott. Fabio FINAMORE

Ventimiglia, 10 giugno 2013